

## Verbale dell'adunanza del 19 febbraio 1919

Precede il Vice Presidente - Sono presenti i Componenti, Consigliere Delegato Beneduce e Consigliere Verardo, ed il Consigliere Rolsucci quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

### 1° Comunicazioni del Consigliere Delegato. - Convenzione col Cas. Porlitz -

Il Consigliere delegato informa il Comitato che, per regolare definitivamente i rapporti fra lo Istituto ed il Cas. Porlitz per l'amministrazione degli stabili di proprietà dello Istituto in Firenze, è stato di comune accordo stabilito che la convenzione all'uso stipulata il 31 dicembre 1916 continuerà ad avere vigore almeno fino a tutto il 1924, restando inteso che tale amministrazione si estenderà pure agli stabili siti in Firenze che entrassero in avvenire a far parte del patrimonio dello Istituto. In caso di vendita, l'Istituto dovrà indennizzare il Cas. Porlitz delle provvigioni che gli verranno a mancare, al netto però delle spese di gestione, e da liquidarsi in contante alle condizioni risultanti dalla convenzione sopra accennata; e dato che la vendita avvenisse con la mediazione dello stesso Cas. Porlitz, l'Istituto gli corrisponderà sul prezzo realizzato una provvigione nella misura usata sulla piazza di Firenze.

Al Comitato prude atto.

II° Assaggio in pianta stabile di personale femminile avventizio.

Il Comitato, sulla facoltà datagli dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 15 febbraio corrente, e ha una i titoli di studio e di idoneità delle settantasette imbiogate avventizie allunte in servizio anteriormente al 31 dicembre 1915: e, su proposta del Consigliere delegato, delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione il pallaggio in ruolo di quaranta sette di esse, indicate nel seguente elenco, le quali tutte hanno i requisiti prescritti dal Regolamento interno, e che dai rispettivi capi di ufficio ne furono dichiarate meritevoli, con una retribuzione mensile in ragione di L. 1500 annue, oltre la indennità di caro-viveri di L. 45:

- 1913 - 1. Rocchi Olga anni 22 licenza tecnica Ufficio 2°
- 2 Sauti Lide . 25 . complementare . 2°
- 3 Spalletta Luisa . 24 . tecnica . 2°
- 4 Della Pera Olga . 22 . complementare . 4°
- 5 Feletti Luigia . 24 . tecnica . 4°
- 6 Pouti Clelia . 28 . . Gestione Stralio
- 7 Piermattei Luisa . 40 . finale . .
- 8 Braccini Luella . 26 . complementare . .
- 9 Portogheli Imilde . 23 . finale Ufficio 6°
- 10 Rava Rita . 38 . normale Gestione Stralio



11	Ullari Leonida	anni 27	tecnica	Ufficio	6°
12	Lampari Anna	23	complementare		6°
13	Galligani Vincenza	38	tecnica	Politica Combatt.	
14	Passinetti Totò	25		Gestione Stralcio	
15	Miccio Maria	28	complementare	Ufficio	1°
16	Carmina Polina	36		Gestione Stralcio	
17	Bertolini Elisabetta	29		Ufficio	6°
18	Cigui Anna	23	tecnica		2°
19	Cruttieri Maria	27			6°
20	Monteverde Lisa	26			1°
21	Figa Palamara Adel.	45		Gestione Stralcio	
22	Intendente Ada	28	normale	Ufficio	4°
23	Bimbi Maddalena	21	commerciale		2°
24	Cantini Rosa	22	complementare		2°
25	Giammarco Rosa	26	normale		6°
26	Cicchardino Lucia	28	complementare		5°
27	Saraceni Maria	27			2°
28	Volterra Lucia	29		Gestione Stralcio	
29	Lucci Reparata	31	normale		
30	Cirani Agnese	23	tecnica	Ufficio	6°
31	Rebaldi Clelia	37	normale		1°
32	Cecchini Maria Pia	21	tecnica		2°
33	De Maria Maria	22	complementare		5°
34	Fracogna Dorotea	28	funzionale		2°
35	Palucci Maria	20	complementare	Gestione Stralcio	

- 36 - Ceconi Luc anni 25 laurea Normale Ufficio 2°
- 37 - Ferraggi Paola . 22 . complementare . 6°
- 38 - Gattegna Clara . 38 . normale Gestione Stralio
- 39 - Grilli Giordana . 25 . complementare Ufficio 6°
- 40 - Pelloli Giordana . 22 . . . . . 4°
- 41 - Gralletti Ada . 25 . tecnica . . . . . 4°
- 42 - Mendel Sofia . 41 . normale . . . . . 4°
- 43 - Reuri Lucia . 21 . tecnica . . . . . 4°
- 44 - Farabolini Luisa . 39 . complementare . . . . . 6°
- 45 - Benvenuti Sofia . 29 . commerciale . . . . . 5°
- 46 - Pedullà Ida . 22 . complementare . . . . . 2°
- 47 - Ippoliti Anita . 26 . tecnica . . . . . 2°

**III Cancellazione di ipoteca - Arturo Pacchetti.**

Noto le comunicazioni del Consiglio delegato, ricordato che fra le attività passate allo Istituto dalla Compagnia Reale di Milano con la cessione del proprio portafoglio vita erano compresi i mutui, per complessive L. 500.000, alle interese del 4.40% costituiti coi rogiti Pandicini 9 marzo e 29 settembre 1909, e 5 febbraio 1910, a favore del sig. Carlo Pacchetti;

Considerato che venendo tali mutui a scadere col 9 marzo 1919, il mutuatario si è dichiarato pronto alla restituzione dello intero capitale.

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che ha consentito la cancellazione delle relative ipoteche di garanzia, e disposta la riscossione del capitale con



tuato.

## 1<sup>a</sup> Liquidazione della assicurazione obbligatoria del Cav. Fiore-Serra.

Vista la domanda presentata dall'ex ispettore dello Istituto Cav. Giuseppe Fiore-Serra per la liquidazione della polizza di assicurazione obbligatoria da lui stipulata l'8 giugno 1917 per il capitale di L. 820.<sup>00</sup>, 19.

Considerato che il Cav. Fiore-Serra ha prestato servizio per oltre sei anni, e tenuto conto delle sue condizioni di salute e delle condizioni speciali nelle quali egli ha lasciato l'Istituto;

Su proposta del Consiglio delegato, a sensi dell'articolo 1<sup>o</sup> del Regolamento interno.

Il Comitato delibera che a favore del Cav. Fiore-Serra sia liquidata la intera riserva matematica del suo contratto di assicurazione, in L. 692.<sup>17</sup>.

## 2<sup>a</sup> Liquidazione di sinistro Tarace Nicola.

Molte le comunicazioni del Consiglio delegato; ritenuto che il 2 novembre 1918 moriva il sig. Nicola Tarace, assicurato presso l'Istituto con polizza mista, connessa con la sottoscrizione del quinto prestito nazionale, per il capitale nominale di L. 2000, decorrente dal 31 maggio 1918, sulla quale fu pagato all'atto del perfezionamento il primo pre.

viso trimestrale ;

Considerato che il foglio di perfezionamento della detta polizza, pervenuto alla Agenzia Generale di Palermo il 3 novembre ; fu spedito alla Direzione Generale il 20 del mese stesso ;

Che l' Agenzia Generale giustifica il mancato pagamento del premio scaduto il 31 agosto adducendo il fatto - vero - che la relativa quietanza non era ancora allo incasso ; ed insiste per la liquidazione del sinistro specialmente per motivi di opportunità ;

Il Comitato autorizza la liquidazione del sinistro, a condizione che l' Agenzia Generale di Palermo assuma a proprio carico la metà del pagamento del capitale assicurato.

## VI Liquidazione di sinistro. Polizza Lorenzo Conti

Moite le comunicazioni del Consigliere delegato ; considerato che l' Agente di Benevento aveva raccolto tre allineazioni operaie nello Stabilimento ausiliario "na hignitifera di Morcone" ; non gli era stato possibile sviluppare un maggior lavoro per la contrarietà incontrata nel personale addetto al suddetto Stabilimento.

Che uno dei tre assicurati di cui sopra il signor Lorenzo Conti venne improvvisamente a morte alla fine di marzo ; per consiglio anche del Direttore dello Stabilimento l' Agente di Benevento ha ricorato allora, senza preventiva

nente interpellare la Direzione Generale, e provvedere al rimborsamento del sinistro ottenendo così, dal pagamento del titolo che egli aveva fatto in proprio, una pronta raccolta di Attestazioni Operarie nel personale dello Stabilimento.

Che l'Agentura riconosce come sarebbe stato suo dovere riportare preventivamente l'autorizzazione della Direzione Generale, ma ne spiega in pari tempo l'impossibilità di fronte alle speciali circostanze in cui ella si era trovata; e chiede quindi che l'Istituto, tenendo presente le ragioni particolari che l'hanno indotta al pagamento del titolo, voglia concederle il rimborso.

Il Comitato delibera di consentire la liquidazione del sinistro onde trattato, a condizione che sia rimborsata alla Agentura Generale di Benevento la sola metà del valore del titolo.

### VII. Dimissioni dello Ispettore aggiunto Sig. Giulio Lodi.

Molte le comunicazioni del Consigliere delegato, il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che siano accolte le dimissioni offerte con lettera del 18 febbraio con dallo ispettore aggiunto sig. Giulio Lodi, con decorrenza dal 31 marzo p.d. e con la alleggeritura di una indennità di buona uscita pari ad una annuità di stipendio.

### VIII Domanda di riscatto di polizza smarrita.

Il Consigliere delegato riferisce che il Sig. Innocenti Baldo, profugo dai paesi già invasi dal nemico, assicurato con polizza della "Fondaria", ne chiede il riscatto, il cui valore ascende a L. 2.938.22.

Dichiara però di non poter presentare l'etichetta della polizza perché lasciata al proprio posto all'epoca della invasione nemica.

L'art. 9 delle Condizioni contrattuali stabilisce che "la Compagnia riscatta dietro domanda degli interessati, le polizze delle quali furono pagati i premi nei primi tre anni, previa consegna del simbolo di polizza".

Si ritiene quindi il riscatto non potrebbe essere accordato per la mancanza del titolo. Si da presumere però che questo non potrà mai essere rinvenuto dall'interessato il quale pertanto dovrebbe rinunciare ad uno dei diritti previsti dai patti contrattuali.

Per gli assicurati profughi, venne deliberato di accordare il prestito sulle polizze anche nel caso in cui gli assicurati stessi non fossero in grado di consegnare il simbolo a loro mani, con la cautela però di una esplicita dichiarazione di non possedere il simbolo medesimo perché lasciato nel paese invaso, di non aver ceduto la polizza a chicchessia, di non aver variata l'attribuzione di benefici consacrata nella polizza stessa, e con l'impegno infine di consegnare all'Is.

tituto il titolo suora ne venissero in polizza.

D'altra parte il Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro, interpellato nei riguardi del rilascio dei duplicati delle polizze suarrite dagli assicurati residenti in paesi stranieri, ha manifestato il parere che l'Istituto possa emettere i duplicati stessi senza necessità di uno speciale provvedimento legislativo, inquantochè l'esistenza del duplicato, non solo non pregiudica l'Istituto, ma nemmeno i terzi, perchè questi ultimi per dare garanzia al loro diritto e premiati contro il pericolo della emissione di duplicati di polizze, devono uniformarsi all'articolo 11 delle Condizioni Generali del contratto.

Al parere del Ministero si da rileverci riguardi esclusivamente le polizze emesse dall'Istituto. Nel caso in esame, si tratta invece di polizze emesse dalla Compagnia Fondiaria, e pertanto forse il dubbio se si possa far luogo al risarcimento richiesto senza che prima sia stato legalmente pronunciato l'annullamento del semplice di polizza suarrita, il quale ha, tra le sue condizioni, quella della trasmissione della proprietà del contratto per mezzo di girata, e se possa essere sufficiente una dichiarazione rilasciata dall'assicurato di suarimento della polizza con l'assenso ed elsenso dell'Istituto da ogni responsabilità per il pagamento del valore di risarcimento.

Si da osservare che in sostanza le condizioni concernenti la cessione di proprietà a mezzo di girata, dovrebbe ri-

guardare le polizze aventi clausola beneficiaria all'ordine e non quella di cui trattasi, nella quale il beneficio è espressamente indicato.

Si aggiunge inoltre il fatto che la "Fondaria", per consuetudine, emetteva i duplicati delle polizze in base a dichiarazioni di inarrimento del titolo rilasciate dall'allimurato su foglio di carta da bollo.

La firma dell'allimurato doveva essere autenticata dal Notaio e la dichiarazione doveva essere registrata all'Ufficio del Registro.

Se tale provvedimento venne sempre adottato dalla Compagnia, vuol dire che esso non ha mai sposto la Compagnia stessa ad inconvenienti di sorta e pertanto, nel caso in esame, che presenta di per se stesso la quale certezza che la polizza non potrà mai essere recuperata dall'allimurato, il Consigliere Delegato propone che si autorizzi il ribatto, facendo prendere alla operazione la procedura del duplicato di polizza adottata dalla "Fondaria".

Il Comitato approva

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la parola

**Il Vice Presidente**

V. Maglioli

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

*G. Doppenberg*